Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1894 — ROMA — Giovedì 1° Febbraio — NUMERO 27

DIREZIONE nel palazzo del Ministero dell'Interno | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **733** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 19 ottobre 1859 n. 3748, sulle servitù militari;

Vista la legge 22 aprile 1886 n. 3820 (serie 3ª), che estende a tutto il Regno la legge succitata;

Visto il R. decreto 25 novembre 1886 n. 4258 (serie 3ª), che approva il regolamento per l'esecuzione delle suindicate leggi;

Visto il R. decreto 16 agosto 1891, che modifica il regolamento succitato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Viene affrancato dall'onere delle servitù militari del forte S. Martino il tratto di terreno nella parte orientale di Genova, a Nord della via Minerva, tinteggiato in verde nel piano annesso al presente, firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro della Guerra.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1893.

UMBERTO.

MOCENNI.

Visto, *il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

Il numero **12** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il regolamento per l'esecuzione del testo unico del codice per la Marina mercantile, approvato con R. decreto 20 novembre 1879 n. 5166 (serie 2ª);

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

All'articolo 30 del detto regolamento è sostituito quello qui appresso:

Art. 30.

I posti di ufficiale di 3ª classe saranno conferiti per esame di concorso, da prestarsi in conformità del programma che verrà stabilito con decreto ministeriale, fra gli applicati di porto di 1ª classe.

Gli applicati di porto, i quali falliscono per tre volte la prova nello esame di concorso ai posti di ufficiali di porto di 3ª classe, non saranno ammessi ad ulteriore esperimento.

Le promozioni nelle classi degli ufficiali saranno fatte per anzianità.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 gennaio 1894

UMBERTO

E. MORIN.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **XXVI** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Atessa (Chieti), relativamente al concentramento nella Congregazione stessa del legato dotale Scalella, che fa carico al signor Luigi Ranestelli;

Veduto il parere della Giunta provinciale amministrativa;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il legato Scalella è eretto in ente morale e la sua Amministrazione è concentrata nella Congregazione di carità di Atessa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 gennaio 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto: *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **XXVII** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni del Consiglio comunale e della Congregazione di carità di Massa Martana (Perugia), relative alla trasformazione in scopo di beneficenza e al concentramento della locale Confraternita di San Sebastiano, avente per fine di provvedere alla tumulazione dei poveri della frazione Capoluogo e di celebrare qualche funzione religiosa;

Veduto il parere della Giunta provinciale amministrativa;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972 e la legge 30 giugno 1889 n. 6144;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Confraternita di San Sebastiano in Massa Martana è trasformata e le sue rendite dovranno erogarsi in soccorso dei malati poveri a domicilio della detta frazione, salve le disposizioni della legge sulla Pubblica Sicurezza a favore degli inabili al lavoro.

Art. 2.

L'Amministrazione del patrimonio della Confraternita suddetta è affidata alla Congregazione di carità di Massa Martana.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 gennaio 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **XXVIII** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Brescia, relative al concentramento nella Congregazione stessa dell'Opera pia *Legato Seguito* a favore dei poveri della parrocchia di San Giovanni Evangelista nel predetto comune;

Visto il voto della Giunta provinciale amministrativa di Brescia;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione dell'Opera pia *Legato Seguito* è concentrata nella Congregazione di carità di Brescia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 gennaio 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, Il Guardasigilli: V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **XXIX** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni adottate dalla Congregazione di carità e dal Consiglio comunale di Piobesi Torinese, in ordine al concentramento del legato dotale Robba-Giaveni;

Visto il voto in proposito emesso dalla Giunta provinciale amministrativa;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il pio legato dotale Robba Giaveni è concentrato nella Congregazione di carità di Piobesi Torinese.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 gennaio 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, Il Guardasigilli: V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **XXX** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni del Consiglio comunale di Termini Imerese (Palermo) e delle Deputazioni amministratrici dei due Ospedali denominati della SS. Trinità e delle Donne Povere, colle quali si promosse il raggruppamento degli Ospedali stessi;

Visto lo schema di statuto per gli Ospedali riuniti sotto il nome di « Ospedale della SS. Trinità », proposto dal Comune e dalla rappresentanza delle due Opere pie;

Viste le decisioni della Giunta provinciale amministrativa;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I predetti due Ospedali della SS. Trinità e delle Donne Povere in Termini Imerese, sono raggruppati e ne è approvato lo statuto organico colle seguenti modificazioni ai sottonotati articoli:

Articolo 2° alla parola « sifilitiche » è sostituito « le forme contagiose delle malattie celtiche. »

All'articolo 7° si aggiunge « l'accettazione di malati non poveri non dovrà mai limitare quella degli ammalati indigenti. »

All'articolo 27, lettera *e)*, si aggiungeranno le parole, « provvederà pure alla pubblicazione di tutte le deliberazioni indicate nell'articolo 34 della legge 17 luglio 1890. »

La lettera *b)* dell'articolo 28, sarà così sostituita « un Tesoriere Esattore ove la opera sua sia, col consenso della Giunta provinciale amministrativa, riconosciuta necessaria. L'aggio sulle somme da riscuotersi verrà determinato volta per volta. »

Un esemplare del predetto statuto, approvato in numero trenta articoli, sarà, d'ordine Nostro, vistato e firmato dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 gennaio 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **XXXI** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'istrumento di donazione in data del 1° febbraio 1893, nei rogiti del notaio Livio Pederzoli di Medole, col quale il conte Giovanni Beffa-Negrini dichiarò di istituire in Casaloldo (Mantova), una pia fondazione elemosiniera al nome « Beffa-Negrini », da amministrarsi dalla locale Congregazione di carità, con un capitale corrispondente all'annua rendita di L. 500;

Viste le deliberazioni prese in proposito dalla Congregazione di carità, dal Consiglio comunale di Casaloldo e dalla Giunta provinciale amministrativa di Mantova;

Viste le leggi 5 giugno 1850 n.1037 e 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La pia fondazione Beffa-Negrini è costituita in ente morale, da amministrarsi dalla Congregazione di carità di Casaloldo, che viene autorizzata ad accettare la donazione disposta dal conte Giovanni Beffa Negrini col succitato atto 1° febbraio 1893.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 gennaio 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno* **a S. M. il Re,** *in udienza del 18 gennaio 1894, sulla proroga dei poteri del R. Commissario di Brindisi (Lecce).*

SIRE,

È prossimo a scadere il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Brindisi, mentre importanti affari debbono tuttavia espletarsi nell'interesse di quell'azienda municipale, specialmente per quanto riguarda l'assicurazione dei suoi crediti.

In tale stato di cose, si rivela indispensabile una proroga dei poteri di quel R. Commissario, nella misura strettamente necessaria al compimento di quanto ancora occorre, e però con l'annesso schema di decreto mi onoro proporre alla Maestà Vostra una proroga di un mese e mezzo delle facoltà concesse al R. Commissario.

Il Ministro
CRISPI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto 23 ottobre 1893, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Brindisi, in provincia di Lecce;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Brindisi, è prorogato di un mese e mezzo.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 18 gennaio 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I giornali tedeschi sono pieni di particolari sulle feste che ebbero luogo a Berlino in occasione del 35° genetliaco dell'Imperatore Guglielmo, il quale celebrava in pari tempo il 25° anniversario della sua entrata nell'esercito.

Nella mattina Sua Maestà tenne corte al palazzo reale e vi ricevette le congratulazioni dei Re di Sassonia e del Würtemberg e degli altri principi venuti a Berlino per l'occasione. Si è notato che durante il ricevimento l'Imperatore fu molto gentile col cancelliere, conte de Caprivi, cui strinse cordialmente la mano.

Dopo il ricevimento vi fu un grande pranzo a Corte e la sera l'Imperatore e l'Imperatrice ed i loro illustri ospiti assistettero ad uno spettacolo teatrale, in cui furono eseguiti parecchi pezzi di opera e un numero di quadri viventi, rappresentanti scene storiche negli annali della dinastia degli Hohenzollern.

Allo scopo di commemorare il 25° anniversario della sua entrata nell'esercito, l'Imperatore ha diretto al Ministro della guerra un ordine di gabinetto, rimettendo le punizioni non ancora espiate nello esercito prussiano, ad eccezione di quelle che furono inflitte per maltrattamenti dei subordinati, per furto e per atti implicanti la perdita dell'onore.

In un secondo rescritto l'Imperatore impone al Ministro della guerra di presentargli il più presto possibile delle proposte per ridurre il peso della tenuta di marcia dell'infanteria, che presentemente ascende a circa 30 chilogrammi.

L'Imperatore annunziò pure al Ministro della pubblica istruzione l'intenzione di dedicare dalla sua cassetta privata un annuo premio di mille marchi per promuovere lo studio dell'arte classica tra gli artisti di Germania.

***

Si annunzia che il trattato di commercio tra la Germania e la Russia è finalmente conchiuso e verrà firmato definitivamente tra pochi giorni.

Però la redazione definitiva del trattato è cosa molto delicata, che esige molto tempo e delle cure particolari. I due governi vogliono che essa sia talmente chiara, netta e precisa nel testo francese, da escludere qualsiasi ambiguità o dubbio d'interpretazione. Epperò si

crede che la redazione stessa non potrà essere terminata che tra alcune settimane, che, in conseguenza, il trattato non potrà essere presentato al Reichstag prima della fine di febbraio e che la discussione difficilmente potrà incominciare prima delle vacanze di Pasqua.

Quanto alla durata del trattato, la Russia voleva ridurlo a sei anni e fissarne la scadenza al 1900, ma la Germania è riuscita ad ottenere un prolungamento di tre anni facendo, in cambio, altre concessioni.

Prima che sorgesse la controversia commerciale tra la Russia e la Germania nel 1890, la Russia importava in Germania per 580 milioni di marchi dei quali 226 di frumento; nel 1892 l'anno della dichiarazione della guerra doganale, queste due cifre sono discese rispettivamente a 333 e 100 milioni. Da parte della Germania l'importazione in Russia subiva una diminuzione analoga; da 183 milioni di marchi nel 1890 essa scendeva a 129 nel 1892.

***

Continua e viene ognor più crescendo nelle città ungheresi l'agitazione in favore dei progetti politico-ecclesiastici del ministero Wekerle. A Temesvar ebbe luogo una entusiastica manifestazione in questo senso. Gli elettori di questa città, riuniti in gran numero, approvarono un voto di sfiducia al loro deputato, e già ministro presidente, conte Giulio Szapary, perchè si è staccato dal partito liberale. Il conte Abramo Gyürky, staccatosi pure dal partito liberale, fu invitato dai suoi elettori a deporre il mandato. Gli elettori di Arad invitarono il loro deputato, che appartiene al partito conservatore, capitanato dal conte Apponyi, a presentare alla Camera dei deputati una loro petizione in favore dei progetti politico-ecclesiastici.

Secondo la *Neue Freie Presse*, questo movimento non è che incominciato e, secondo ogni apparenza, andrà assumendo sempre maggiori proporzioni.

Una manifestazione in senso contrario ebbe luogo al Casino nazionale di Buda-Pest. Dovendosi procedere alla rielezione di una parte della direzione e del comitato furono sconfitti tutti i candidati che approvano la politica del governo ed in loro vece furono eletti tutti i candidati clericali.

Secondo quanto si telegrafa da Buda-Pest la legge relativa al matrimonio civile verrà discussa alla Camera dei deputati fra il 12 ed il 15 febbraio.

***

In una conversazione ch'ebbe un corrispondente della *Kölnische Zeitung* col nuovo ministro dell'interno di Serbia, sig. Nicolajevic, quest'ultimo ebbe a dichiarare che il gabinetto intende di rimanere al posto almeno fino alle elezioni che avranno luogo l'anno venturo.

Non è escluso però, aggiunse il ministro, che il Re prenda una risoluzione diversa. Questo dipende esclusivamente dal Re, perocchè il governo attuale ha il suo unico appoggio nel Re.

Rispetto alle nuove elezioni, il sig. Nicolajevic si propone di ottenere che, nella prossima Scupskina, i tre partiti siano rappresentati in modo che uno di essi non possa soverchiare gli altri due. In questa guisa soltanto potersi rimettere il Parlamento sulla retta via.

Il governo e il signor Nicolajevic in specie non avere in mira di intraprendere una guerra di distruzione contro il partito radicale, sibbene di combattere quegli elementi cui si deve che tutto il partito è ammorbato.

Nella prossima Scupstina, così almeno assicura il sig. Nicolajevic, non vi saranno nè aiduchi nè delinquenti. Nella classe degl' impiegati avranno luogo dei cambiamenti però si cercherà di conservare al servizio dello Stato i migliori elementi di tutti i partiti.

Il governo attuale, concluse il ministro, è la migliore soluzione della crisi, però che, avendo i progressisti ed i liberali rifiutato il loro concorso, il Re non avrebbe potuto far altro che sospendere la costituzione e costituire un gabinetto militare. Il nuovo ministero avere quindi salvato la Costituzione.

***

L'Agenzia *Havas* reca il seguente telegramma da Melilla 28 gennaio 1894:

« In seguito ad uragani e a pioggie dirotte, negli accampamenti si sono sviluppate delle malattie che hanno preso delle proporzioni inquietanti. Quattrocento ammalati sono stati trasportati negli ospedali. Vi sono numerosi casi di febbre tifoidea.

« Il viaggio dell'ambasciata spagnuola ha luogo sotto una pioggia incessante che sembra dover durare ancora molto tempo. Il tempo rende molto difficile il viaggio e la missione, sotto gli ordini del generale Martinez Campos, arriverà a destinazione più tardi di quello che era stato previsto. »

NOTIZIE VARIE

Ricordo patriottico. — Il Gran Duca di Baden ha fatto trasportare ad Amanvillars, proprio sul sito in cui il defunto Imperatore di Germania Guglielmo I, assisteva alla battaglia di Gravelotte nel 1870, un blocco di granito della Foresta Nera, del peso di 1500 chilogrammi. Su di esso è incisa una iscrizione commemorativa dell'epica lotta.

Commercio tedesco. — Nei numeri scorsi abbiamo dato le risultanze definitive dei bilanci di varie nazioni europee sul loro commercio internazionale; diamo ora quelle sul commercio tedesco, traendole da cifre ufficiali, ultimamente pubblicate:

	1892	1893	Differ. 1893
Importazioni.			
Valore (mil. di lire)	5,231,126	5,283,750	+ 52,624
Quantità (id. quint.)	298,209	295,100	— 3,109
Esportazioni.			
Valore (id.)	4,101,320	3,937,430	+ 166,890
Quantità (id.)	213,628	198,916	+ 14,712

La maggiore esportazione del 1893 si è verificata in tutte le voci del repertorio doganale, eccettuate le seguenti: cotone greggio e tessuti relativi, minerali, metalli preziosi, canapa, pelli e pellami, pelliccie, luppoli, pietre, paglia, catrame, pece e resine.

Bilancio spagnuolo. — Ecco i risultati del bilancio attivo spagnuolo per il primo semestre dell'anno finanziario 1893-1894. Le entrate ascendono a 342,813,000 pesatas, con un aumento di 15 milioni di pesatas sullo stesso periodo dell'anno antecedente; tutte le imposte presentano un aumento, meno i dazi sugli alcool e sugli zuccari.

Esposizione libraria — Nel corso dell'anno, al palazzo delle Industrie di Parigi, avrà luogo una esposizione internazionale di libri e di carta. Per le nuove invenzioni vi sarà una speciale sezione, sotto la direzione dell'ingegnere sig. E. Bottyher.

Dono generoso — Il ben noto industriale, fabbricante di cannoni Krupp ha donato alla città di Essen la somma di 100 mila marchi.

Essa è destinata alla fondazione di una opera di beneficenza, che con il permesso dell'imperatore di Germania si chiamerà — Opera pia Imperatore Guglielmo II e Principe di Bismarck. —

Il Krupp ha dichiarato che con tal dono intendeva tramandare ai posteri la data di una pace che tutta la Germania ha accolto con entusiasmo.

La catastrofe di Gotha. — Su questo avvenimento, cui accennò il telegrafo, si hanno i seguenti particolari. Al maneggio ducale si facevano le ripetizioni per il gran torneo da eseguirsi nella solenne entrata del nuovo Duca, fissata a ieri 31 gennaio. Da alcuni giorni queste ripetizioni si facevano alla presenza di numerosi invitati, i quali prendevano posto sopra un gran palco di legno, alto quattro metri dal suolo; un concerto musicale rallegrava gli astanti, esso era pure sul palco. Ad un tratto i sostegni del palco, per il gran peso cedettero, il palco rovinò e tutti gli spettatori caddero nella pista fra i cavalli che andavano di gran galoppo. Vi furono due morti, 32 feriti gravi e molti altri leggieri.

Mendico milionario. — Giorni or sono è morto per freddo e fame in Auxerre (Francia) un mendicante di nome Fleutelot. Egli menava una vita miserabilissima e lo s' incontrava spesso per le vie raccogliendo pezzi di legno, mozziconi di sigari, carte stracce e chiedendo l'elemosina.

Dopo alcuni giorni che non lo si vide uscire dalla stamberga in cui dimorava e dove nessuno era mai entrato, i vicini ne diedero avviso alla polizia: questa, penetrata nella stanza, infetta d'ogni specie di lordura, trovò il mendico già morto ed in via di putrefazione.

Eseguitasi una perquisizione, in un canto si trovò una vecchia valigia piena di titoli francesi, stranieri, azioni ed obbligazioni ferroviarie per un valore di 910 mila franchi. Molti titoli avevan ancora i cuponi, da anni non esatti, formanti la somma di 140 mila franchi.

In una stanzetta attigua a quella in cui abitava si trovarono 400 bottiglie di vino di Bordeaux dell'anno 1790.

Il Fleutelot aveva 85 anni; nel morire di denaro contante non gli si trovarono che quattro soldi. Si è poi saputo da un suo nipote, ora erede, che possedeva pure una immensa proprietà a Villeneuve-sur-Yonne, la quale un tempo era spendida, ma che oggi ha l'aspetto di una ruina.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BUENOS-AYRES, 31 — La città di Curitiba, Paranagua ed Antonina sono cadute in potere degli insorti brasiliani.

Le truppe del Governo abbandonarono i fucili ed i cannoni.

A Curitiba si è costituito un Governo locale

NEW-YORK, 31 — Un dispaccio da Rio-Janeiro conferma che l'ammiraglio insorto Saldanha da Gama si arrese, ieri, all'ammiraglio degli Stati-Uniti, Benham, dopo che la nave *Guanabara* che comandava, fu colta da una piccola granata.

LONDRA, 31. — Gladstone tornerà qui l'8 febbraio.

Si telegrafa dal Cairo al *Daily News* che le relazioni fra il Kedivè ed il suo primo ministro, Riaz pascià, sarebbero assai tese.

TORINO, 31. — L'onor. generale cav. Della Rocca è colpito da bronco-polmonite grave solo per l'età.

Egli passò una notte tranquilla.

La febbre è a 38 gradi.

Lo stato del cuore è soddisfacente

L'illustre malato è curato dal dott. Giordano.

Furono consultati i dottori Bruno, Marchiafava e Graziadei.

NAPOLI, 31. — Nella scorsa notte fu eseguito l'arresto dell'anarchico Francesco Saverio Merlino, che oppose viva resistenza.

PIETROBURGO, 31. – Lo stato di salute dello Czar è migliorato.

La temperatura durante la notte è calata a gradi 37 7|10.

Sonno interrotto.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 31 gennaio 1894.

Il barometro è ridotto al zero. L' altezza della stazione è di metri 49.6.

Barometro a mezzodì	761.6
Umidità relativa a mezzodì	43
Vento a mezzodì	Nord debole
Cielo	sereno.
Termometro centigrado	Massimo 11.°0.
	Minimo 2.°8.

Pioggia in 24 ore: — —

Li 31 gennaio 1894.

In Europa pressione notabilmente bassa al Nord delle Isole Britanniche e sulla Norvegia; piuttosto elevata al Sud-ovest, massima sulla Russia centrale, Cristiansund 730, Irlanda settentrionale 734; Parigi 750; Zurigo 761, Madrid 767; Mosca 770.

In Italia nelle 24 ore: barometro alquanto disceso sull'Italia superiore, leggermente salito al Sud; temperatura diminuita, brinate e gelate in parecchie stazioni al Nord e Centro; venti settentrionali qua e là freschi, diverse pioggiarelle al Sud.

Stamane: cielo vario al Sud, poco nuvoloso o sereno altrove; venti deboli a freschi settentrionali, barometro intorno a 764 al Nord e Sardegna, a 760 a Malta e Lecce.

Mare mosso lungo la costa ionica e nel canale d'Otranto.

Probabilità: venti deboli a freschi settentrionali al Sud, varii altrove, cielo vario, brinate le gelate.

BOLLETTINO METEORICO

DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 31 gennaio 1894.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 8 m.	STATO DEL MARE 8 m.	TEMPERATURA Massima	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	3|4 coperto	mosso	16 0	3 8
Genova	1|4 copèrto	calmo	11 6	7 4
Massa Carrara	sereno	—	14 0	7 0
Cuneo	1|4 coperto	—	7 1	— 2 3
Torino	1|4 coperto	—	4 3	— 2 3
Alessandria	1|2 coperto	—	5 0	— 3 3
Novara	1|2 coperto	—	8 8	0 0
Pavia	3|4 coperto	—	7 8	— 3 4
Milano	1|2 coperto	—	8 0	— 0 7
Como	—	—	—	—
Sondrio	sereno	—	6 1	— 2 0
Bergamo	sereno	—	8 4	1 1
Brescia	sereno	—	9 0	1 2
Cremona	sereno	—	8 3	0 0
Mantova	sereno	—	8 3	0 0
Verona	sereno	—	11 0	0 3
Vicenza	—	—	—	—
Belluno	1|2 coperto	—	5 6	— 2 6
Udine	1|4 coperto	—	9 6	0 0
Treviso	1|4 coperto	—	9 0	1 0
Venezia	sereno	calmo	8 8	1 0
Padova	sereno	—	9 1	0 0
Rovigo	3|4 coperto	—	9 2	0 4
Piacenza	1|4 coperto	—	7 8	— 1 6
Parma	sereno	—	9 3	— 0 2
Reggio Emilia	sereno	—	9 2	0 0
Modena	1|4 coperto	—	8 8	0 2
Ferrara	sereno	—	8 9	0 5
Bologna	sereno	—	8 3	0 5
Ravenna	1|4 coperto	—	12 0	— 0 5
Forlì	sereno	—	8 9	3 7
Pesaro	sereno	legg. mosso	8 1	— 0 6
Ancona	sereno	agitato	8 2	4 8
Camerino	sereno	—	9 8	— 0 8
Ascoli Piceno	sereno	—	8 5	2 5
Perugia	sereno	—	7 0	0 8
Lucca	—	—	—	—
Pisa	sereno	—	14 0	— 2 0
Livorno	sereno	calmo	12 0	2 7
Firenze	3|4 coperto	—	10 3	— 1 0
Arezzo	sereno	—	9 8	— 1 4
Siena	sereno	—	8 9	0 1
Grosseto	1|4 coperto	—	12 1	2 4
Roma	sereno	—	13 6	2 8
Teramo	sereno	—	11 2	3 4
Chieti	sereno	—	8 0	— 0 8
Aquila	—	—	—	—
Agnone	1|4 coperto	—	5 5	— 1 6
Foggia	3|4 coperto	—	10 5	4 5
Bari	coperto	legg. mosso	10 7	— 5 4
Lecce	3|4 coperto	—	8 0	1 6
Caserta	sereno	—	14 3	4 2
Napoli	sereno	calmo	12 0	5 0
Benevento	sereno	—	10 3	0 0
Avellino	1|4 coperto	—	8 4	2 4
Salerno	—	—	—	—
Potenza	coperto	—	3 5	0 4
Cosenza	1|4 coperto	—	13 6	4 0
Tiriolo	sereno	—	7 0	— 0 6
Reggio Calabria	piovoso	mosso	13 0	9 9
Trapani	1|4 coperto	mosso	14 5	11 3
Palermo	piovoso	legg. mosso	17 6	4 5
Porto Empedocle	1|4 coperto	calmo	15 0	8 0
Caltanissetta	1|2 coperto	—	8 6	3 6
Messina	piovoso	calmo	13 2	10 0
Catania	sereno	calmo	14 3	5 5
Siracusa	1|4 coperto	mosso	14 0	8 7
Cagliari	sereno	calmo	15 0	6 2
Sassari	1|4 coperto	—	11 4	4 2

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 31 gennaio 1894.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gennaio 94	—	—	RENDITA 5 0[0 1ª grida	85,95 92 1[2 90	85 92 1[2		86,— 85,95 92 1[2 77 1[2	— — 1)
»	—	—	RENDITA 5 0[0 2ª grida	85,85 80				— —
»	—	—	detta (piccolo taglio)	86,15	— —			— —
1 ottobre 93	—	—	detta 3 0[0 1ª grida		— —			— —
»	—	—	detta 3 0[0 2ª grida		— —			55 —
»	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			99 50
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0[0		— —			90 —
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0[0		— —			94 30
1 dicem. 93	—	—	» Rothschild		— —			105 75
			Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario		Cor. Med.			
1 luglio 93	500	500	Obb.i Municipio di Roma 5 0[0		— —			— —
1 ottobre 93	500	500	dette 4 0[0 1ª Emissione		— —			425 —
»	500	500	dette 4 0[0 2ª a 8ª Emissione		— —			425 —
1 giugno 93	500	500	Obb.i Comune di Trapani 5 0[0		— —			497 —
1 ottobre 93	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			352 —
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0[0		— —			480 —
»	500	500	» » » » » 4 1[2 0[0		— —			481 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
			Azioni Strade Ferrate					
1 gennaio 94	500	500	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			591 — 2)
»	500	500	» » Mediterranee		— —			448 — 3)
1 luglio 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 ottobre 93	500	500	» » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Em.		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse					
3 agosto 93	1000	750	Az.i Banca Nazionale		— —			970 —
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana		— —			400 —
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —		72 74	— —
1 gennaio 91	500	500	» » di Roma		— —			200 —
1 gennaio 89	333	333	» » Tiberina		— —			15 —
1 ottobre 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			90 —
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			167 —
1 gennaio 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 ottobre 93	500	500	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —			585 (*).
1 gennaio 94	500	500	» » Acqua Marcia		— —			960 — 4)
1 gennaio 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —		92 93	— —
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare		— —	42	40 42	— —
1 luglio 90	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali		— —			90 —
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gennaio 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			300 —
1 gennaio 93	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —		141 143	— —
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ottobre 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			250 —
1 gennaio 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			80 —
1 gennaio 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			198 —
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			15 —
1 gennaio 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			175 —
1 gennaio 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —		40 42	— —
»	250	250	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —

1) ex cuop L. 2,17. — 2) Id. L. 12,50. — 3) Id. L. 14,50. — 4) Id. L. 12,50.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni					
1 gennaio 93	100	100	Az.i Fondiaria - Incendio		— —			60 —
»	250	125	» » - Vita		— —			215 —
			Obbligazioni diverse					
1 gennaio 94	500	500	Obb.i Ferroviarie 3 0[0 Emissione 1887-88-89.		— —			276 — 1)
1 luglio 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro).		— —			— —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			404 —
1 ottobre 93	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			220 —
»	250	250	» » » 4 0[0		— —			120 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			506 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 ottobre 93	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0[0 oro)		— —			230 —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0[0		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 ottobre 93	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI	NOMINALI	FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2 ½	Francia	90 giorni	— —	113 95	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	111 57 ½	— —	114 50	114 70	114 60	— —	114 60
3 —	Londra	90 giorni	— —	28 63	28 60	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	28 82	— —	— —	28 88	28 81	— —	28 85
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —

Risposta dei premi . . 29 gennaio
Prezzi di Compensazione. 29 »

Compensazione . . . 30 gennaio
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 6 % — Interessi sulle Anticipazioni

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE GENNAIO 1894

Rendita 5 %	86 30
detta 3 %	55 —
Prestito Rothschild 5 %	106 —
Obb.[i] Città di Roma 4 %	420 —
» Cred. Fond. S. Spirito	355 —
» » » B. Nazion.	489 —
» » » »	490 —
Az.[i] Ferr.[e] Meridionali	593 —
» » Mediterranee	451 —
» Banca Nazionale	935 —
» » Romana	400 —
» » Generale	75 —
» Banco di Roma	200 —
» Banca Tiberina	15 —
» Soc. Industriale	90 —
» » Cred. Mobiliare	157 —
» » Gas	605 —
» » Acqua Marcia	955 —
» » Condotte d'acqua	110 —
» » Gen. Illuminazione	300 —
Az.[i] Soc. Tramway Omnibus.	145 —
» » Molini Mag. Gen.	100 —
» » Immobiliare	30 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antimonio	180 —
» » Mat. Laterizi	25 —
» » Navig. Gen. Ital.	240 —
» » Metallurgica Ital.	80 —
» » Piccola Borsa	198 —
» » Caoutchouc	15 —
» » An. Piem. di Elettr.	175 —
» » Risanamento	35 —
» » Cred. Ind. Edilizia	— —
» » Fondiaria Incendio.	65 —
» » » Vita	225 —
Obb.[i] Soc. Immob. 5 %	300 —
» » » 4 %	120 —
» » Ferroviarie	275 —
» Ferr. Napoli-Ottajano	230 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

30 gennaio 1894.

Consolidato 5 %	L. 85 564
Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso.	» 83 394
Consolidato 3 %, nominale	» 54 125
Consolidato 3 % senza cedola, nominale	» 52 825

Il Vice Presidente, ff. di Presidente
R. TITTONI.

(*) *Errata-corrige.* — Ieri per errore di stampa venne segnato il prezzo del Gas a £. 595 per fine corrente anzichè per fine prossimo.

1) ex coup. L. 6,33.

Per il Sindaco: ADOLFO CAVACEPPI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile*: TUMINO RAFFAELE.